



R E G I O N E P U G L I A
Deliberazione della Giunta Regionale

N. **715** del 22/05/2023 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: TRA/DEL/2023/00020

OGGETTO: Risorse Decreto Interministeriale n. 417 del 28/12/2022 finalizzato al finanziamento di iniziative di “Sharing Mobility”. Indirizzo all’attivazione della procedura e Variazione piano investimenti e al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Doc. tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2023-2025.

L'anno 2023 addì 22 del mese di Maggio, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
V.Presidente	Raffaele Piemontese	Presidente	Michele Emiliano
Assessore	Rosa Barone	Assessore	Alessandro Delli Noci
Assessore	Gianfranco Lopane	Assessore	Sebastiano G. Leo
Assessore	Anna G. Maraschio		
Assessore	Anna Maurodinoia		
Assessore	Rocco Palese		
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Giovanni F. Stea		

Assiste alla seduta: la Segretaria Generale Dott.ssa Anna Lobosco



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ

SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ

SERVIZIO CONTRATTI DI SERVIZIO E TPL

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Codice CIFRA: TRA/DEL/2023/00020

OGGETTO: Risorse Decreto Interministeriale n. 417 del 28/12/2022 finalizzato al finanziamento di iniziative di "Sharing Mobility". Indirizzo all'attivazione della procedura e Variazione piano investimenti e al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Doc. tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2023-2025.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Dirigente di Servizio Contratti di Servizio e TPL, confermata dal dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

Premesso che:

l'articolo 16-bis del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come sostituito dall'articolo 1, comma 301, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, al comma 1 ha istituito, a decorrere dall'anno 2013, il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario (di seguito "Fondo nazionale");

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 giugno 2013, n. 148, come modificato dai successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 dicembre 2015 e 26 maggio 2017, ha definito i criteri e le modalità con cui ripartire e trasferire alle Regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo nazionale;

l'articolo 27 del Decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ha modificato i criteri di riparto del Fondo nazionale a decorrere dall'anno 2020;

lo stanziamento del Fondo nazionale a valere sul capitolo 1315 dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, finalizzato al finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL), al netto dell'assegnazione al trasporto pubblico locale acqueo nella città di Venezia di cui all'articolo 1, comma 816 della legge 30 dicembre 2021, è di 4.974.554.000,00 euro per l'anno 2022, 5.074.554.000 euro per l'anno 2023 e 5.174.554.000 euro per l'anno 2024;

lo stanziamento di cui al precedente capoverso è comprensivo degli importi autorizzati dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio per l'esercizio 2022 e per il triennio 2022-2024), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 21, comma 2-ter, della legge n. 196 del 2009, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2022, 200 milioni di euro per l'anno 2023 e 300 milioni di euro per l'anno 2024;

il comma 6 dell'articolo 8 del Decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, ha previsto, limitatamente agli anni 2022, 2023 e 2024, al fine di promuovere la sperimentazione di servizi di *sharing mobility*, che una quota pari allo 0,3 per cento del Fondo nazionale sia destinata al finanziamento di specifici progetti individuati con uno o più decreti adottati dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora Ministro dell'Infrastrutture e dei Trasporti) di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

il successivo comma 7 dell'articolo 8, del Decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, nel definire la nuova ripartizione delle risorse stanziate per l'esercizio 2022 sul Fondo nazionale, ha stabilito, tra l'altro alla lettera c) che le risorse da destinare alle finalità di cui al precedente comma 6 ammontano a euro 14.923.662,00;

ai sensi del citato articolo 8, comma 6, del Decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, per gli anni 2023 e 2024 le quote del Fondo nazionale destinate al finanziamento dei progetti volti a promuovere i servizi di *sharing mobility*, ottenute applicando una quota pari allo 0,3 per cento allo stanziamento di ciascun anno, sono pari a 15.223.662 euro per l'anno 2023 e 15.523.662 euro per l'anno 2024;

con Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2022, n. 417, si è proceduto alla ripartizione delle risorse autorizzate per il finanziamento dei progetti destinati a promuovere i servizi di *sharing mobility* al fine di consentire, già dal quarto trimestre 2022, l'implementazione di progetti già attivati rispondenti ai criteri fissati con il presente provvedimento o l'attivazione dei progetti sperimentali.

Considerato che:

è interesse della Regione Puglia coniugare l'offerta del TPL e dello *sharing mobility* implementando lo sviluppo di forme di mobilità sostenibile nel territorio regionale;

l'articolo 1 del Decreto Interministeriale 28 dicembre 2022, n. 417, ripartisce le risorse destinate, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, del Decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, al finanziamento dei progetti destinati a promuovere i servizi di *sharing mobility*, assegnando alla Regione Puglia per l'anno 2022, risorse per € 1.207.203,54, per l'anno 2023 risorse pari a € 1.231.471,11 e € 1.255.738,68 relativamente all'annualità 2024, per complessivi €3.694.413,33;

ai sensi dell'articolo 1 commi 3 e 4, del Decreto precedente, per gli anni 2023 e 2024, le quote del Fondo nazionale destinate, ai sensi del citato articolo 8, comma 6, al finanziamento dei progetti volti a promuovere i servizi di *sharing mobility*, saranno impegnati ed erogati in favore di ciascuna Regione a seguito dell'emanazione dei decreti di riparto del Fondo nazionale per gli anni 2023 e 2024;

l'articolo 2 del Decreto precedente prevede che gli importi indicati sono impegnati ed erogati in favore di ciascuna Regione con successivi provvedimenti dirigenziali;

l'articolo 3 del Decreto attribuisce alle Regioni il compito di individuare, previa istruttoria con gli enti competenti per la programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale interessati, i progetti da ammettere a contributo;

il Decreto Interministeriale indica i criteri, all'articolo 3, che le Regioni nell'ambito della propria discrezionalità di programmazione, possono adottare al fine di utilizzare sul proprio territorio le risorse loro assegnate per il finanziamento dei progetti di cui trattasi.

Dato atto che:

I suddetti progetti oggetto di contribuzione, ai sensi dell'articolo 3, del Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2022, n. 417:

- devono avere ad oggetto esclusivamente servizi di *sharing mobility*:
 - o prevalentemente ad alimentazione elettrica o muscolare;
 - o complementari ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale;
- devono prevedere l'attuazione e la promozione, la messa a disposizione, il rafforzamento e il potenziamento di:
 - o servizi di *vehicle sharing*, sia con modello operativo *station-based* sia *free-floating*, compresa l'estensione geografica e/o oraria dell'area di copertura di servizi di *vehicle sharing* già attivati;
 - o servizi di *carpooling* quale misura di *mobility management* aziendale o di ente;
 - o servizi di *Demand Responsive Transit*;
 - o altri servizi complementari e incentivanti rispetto ai servizi di mobilità condivisa e innovativa;

- devono garantire scontistiche o altre forme di agevolazione dedicate agli utenti dei servizi di trasporto pubblico locale per l'acquisto di servizi di *mobility sharing*, i cui oneri sono sovvenzionati con le risorse del Decreto sulla base di una convenzione tra il soggetto incaricato della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale ai sensi del Decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 ed uno o più fornitori di servizi di *sharing mobility* selezionati con modalità aperte e non discriminatorie; sono finanziati nell'ambito dei contratti di servizio di cui all'art. 19, del Decreto legislativo n. 422/1997, hanno una durata triennale e comunque si prevedono una conclusione non oltre il 30 giugno 2025;
- prevedono la compensazione delle imprese di trasporto pubblico locale e/o eventuali operatori di mercato puntualmente convenzionati in modo trasparente o individuati tramite gare pubblica in cui siano individuati finalità, obiettivi e incarico della misura, secondo la gestione programmata da parte dell'Amministrazione regionale, per la sola diminuzione di entrate per i servizi di *vehicle-sharing* riconducibile alle forme di incentivi alla persona fisica;
- devono garantire, per il tramite delle imprese di trasporto pubblico locale, l'inclusività massima di ogni operatore interessato a fornire servizi di *vehicle-sharing*.

Ritenuto di:

individuare come soggetti interessati per la presentazione dei progetti oggetto di contribuzione, di cui al Decreto Interministeriale n. 417/2022 oggetto della presente delibera, le Società operanti il TPL, le Province/Città Metropolitana e i capoluoghi di Provincia, già convocati in appositi incontri tenuti in data 12 Aprile e 18 aprile 2023;

stabilire che i soggetti attuatori dei progetti ammessi a contributo nonché destinatari delle risorse, potranno essere le sole Società operanti il TPL;

stabilire che l'entità del contributo minimo e massimo complessivo concedibile per il triennio 2022-24 per ciascuna proposta progettuale è pari a 150.000 euro come importo minimo e 600.000 euro come importo massimo;

stabilire che l'entità del contributo di cui al precedente capoverso può essere integrata con risorse aggiuntive a carico del Soggetto proponente nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili, e che il rapporto percentuale tra risorse ministeriali e risorse messe a disposizione a titolo di cofinanziamento dal Soggetto proponente deve essere pari a un minimo del 15% del costo totale dell'operazione e rimanere fisso e invariato in tutte le fasi di realizzazione dell'intervento;

stabilire che lo sconto o l'equivalente dell'agevolazione dedicata agli utenti dei servizi di trasporto pubblico locale per l'acquisto di servizi di *mobility sharing*, sia non inferiore al 30% del prezzo al pubblico per tutti gli abbonati dei servizi di trasporto pubblico delle società di TPL interessate;

stabilire che i soggetti proponenti possono candidare fino a due proposte progettuali in ambiti territoriali distinti, secondo le indicazioni che saranno dettagliate nel successivo avviso di selezione delle proposte progettuali da redigersi a cura della Sezione regionale competente;

stabilire che ciascun progetto preveda un'unica area di copertura, intesa come ambito territoriale o parte di esso, cui è dedicato il servizio di *sharing mobility*, indipendentemente dal modello utilizzato, e che l'area di copertura deve essere origine o destinazione dello spostamento con i servizi di mobilità condivisa e la parte

prevalente degli spostamenti deve prevedibilmente avere contemporaneamente origine e destinazione interne all'ambito;

stabilire che, tra le spese ammissibili, il progetto possa comprendere anche i costi di gestione e attivazione delle convenzioni per la regolazione dei rapporti tra aziende di trasporto pubblico e i fornitori dei servizi di *sharing mobility*, per un importo fino al 2% del valore totale del contributo previsto per il progetto, a condizione che tali spese siano espressamente previste nella proposta progettuale e adeguatamente motivate, individuate e rendicontate;

conferire mandato alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di individuare, con apposita procedura, da stabilire con successivo atto dirigenziale, l'interesse da parte delle Società operanti il TPL, delle Province/Città Metropolitana e dei capoluoghi di Provincia competenti di attivare il finanziamento in favore del proprio territorio, di cui al Decreto Interministeriale 28 dicembre 2022, n. 417, oggetto della presente delibera, attraverso la presentazione delle relative proposte progettuali;

procedere all'acquisizione in bilancio delle risorse di cui al Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2022, n. 417.

Ritenuto, inoltre, che:

l'atto di trasferimento dei fondi dovrà escludere qualsiasi ipotesi di sovracompensazione del contratto di servizio affidato ai soggetti incaricati della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale e dovrà disciplinare, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto, un apposito meccanismo di monitoraggio e restituzione delle eventuali somme eccedenti gli oneri di cui al comma 2 e imporre la separazione contabile di tale attività dall'attività prevalente di trasporto pubblico locale.

VISTI

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto legislativo 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'articolo 51, comma 2, del Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio come previsto dal Decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Decreto legislativo 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 07.03.2022
L'Impatto di Genere stimato è
<input type="checkbox"/> diretto
<input type="checkbox"/> indiretto
<input checked="" type="checkbox"/> neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

1. l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, per le maggiori entrate derivanti dal contributo pubblico complessivo di €3.694.413,33 a valere sul Decreto Interministeriale n.417/2022.

Bilancio: **Vincolato**

Entrata/Spesa: **Non Ricorrente**

CRA	16 - DIPARTIMENTO MOBILITA'
	03 – SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÀ

Parte ENTRATA

CNI	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 All.7 del Decreto legislativo n.118/2011
CNI (1) E _____	Trasferimento di Risorse a valere sul D.I. 417/2022 finalizzate al finanziamento di servizi di <i>sharing mobility</i>	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2 – altre entrate

Parte SPESA

CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 All.7 del Decreto legislativo n.118/2011
CNI (2) U _____	Attuazione delle iniziative a valere sul D.I. 417/2022 finalizzate al finanziamento di servizi di <i>sharing mobility</i>	10.02.1	U.1.04.03.99.000 Trasferimenti correnti a altre imprese	8 – spese non correlate ai finanziamenti

2. ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del Decreto legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023/2025, approvato con Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023 – 2025, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2023, come di seguito esplicitato:

Parte I^ - Entrata

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2

CNI	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	VARIAZIONI E.F.2023 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONI E.F.2024 COMPETENZA
CNI (1) E _____	Trasferimento di Risorse a valere sul D.I. 417/2022 finalizzate al finanziamento di servizi di <i>sharing mobility</i>	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	+ € 2.438.674,65	+ € 1.255.738,68

Titolo Giuridico che supporta il credito: contributo pubblico complessivo di + € 3.694.413,33 a valere sul Decreto Interministeriale n. 417/2022 finalizzato al finanziamento di servizi di *sharing mobility*.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parte II^ - Spesa

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

CNI	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAM MA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	VARIAZIONI E.F.2023 COMPETEN ZA E CASSA	VARIAZION I E.F.2024 COMPETEN ZA
CNI (2) U_____	Attuazione delle iniziative a valere sul D.I. 417/2022 finalizzate al finanziamento di servizi di <i>sharing mobility</i>	10.02.1	U.1.04.03.99.00 Trasferimenti correnti a altre imprese	+ € 2.438.674,6 5	+ € 1.255.738,6 8

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata provvederà il dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, contestualmente all'impegno di spesa nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del Decreto legislativo n. 118/2011.

l'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k) della Legge Regionale n.7/1997, propone alla giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

1. considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. attivare la procedura finalizzata all'individuazione dei progetti destinati a promuovere i servizi di *sharing mobility* di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 417 del 28 dicembre 2022;
3. individuare come soggetti interessati per la presentazione dei progetti sopracitati, le Società operanti il TPL complementari ai servizi di *sharing mobility* oggetto di finanziamento, le Province/Città Metropolitana e i Capoluoghi di Provincia;
4. incentivare i servizi di *sharing mobility* forniti o dalle stesse Società di TPL come modalità integrativa o sulla base di una convenzione tra il soggetto incaricato della gestione dei servizi di TPL, ai sensi del D.Lgs.n°422 del 19 novembre 1997, e uno o più fornitori di servizi di *sharing mobility* selezionati con modalità aperte e non discriminatorie, anche tramite operazioni di *Project Financing*;
5. conferire mandato alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di individuare, con apposita procedura da stabilire con successivo atto dirigenziale, l'interesse delle Società operanti il T.P.L. delle Province/Città Metropolitana e dei capoluoghi di Provincia competenti, per l'attivazione del finanziamento in favore del proprio territorio, di cui al Decreto Interministeriale n. 417/2022 oggetto della presente delibera, attraverso la presentazione delle relative proposte progettuali;
6. dare atto dei criteri previsti nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia n. 417 del 28 dicembre 2022 previsti nell'articolo 3 ed in particolare che i progetti:
 - abbiano ad oggetto esclusivamente servizi di *sharing mobility*, prevalentemente ad alimentazione elettrica o muscolare, complementari ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale (servizi di

vehicle sharing, servizi di *carpooling* quale misura di *mobility management* aziendale o di ente, servizi di *Demand Responsive Transit*, altri servizi complementari e incentivanti rispetto ai servizi di mobilità condivisa e innovativa);

- siano complementari ai servizi di TPL su gomma e/o ferro a favore dei relativi utenti;
- garantiscano scontistiche o altre forme di agevolazione dedicate agli utenti dei servizi di trasporto pubblico locale per l'acquisto di servizi di *sharing mobility*;
- siano finanziati nell'ambito dei contratti di servizio di cui all'articolo 19 del Decreto legislativo n.422/1997;
- prevedano la compensazione delle imprese di trasporto pubblico locale e/o eventuali operatori di mercato puntualmente convenzionati in modo trasparente o individuati tramite gara pubblica in cui siano individuati finalità, obiettivi e incarico della misura, secondo la gestione programmata da parte dell'Amministrazione regionale, per la sola diminuzione di entrate per i servizi di *vehicle-sharing* riconducibile alle forme di incentivi alla persona fisica;
- garantiscano, per il tramite delle imprese di trasporto pubblico locale, l'inclusività massima di ogni operatore interessato a fornire servizi di *vehicle-sharing*;

7. disporre che i progetti:

- abbiano durata triennale e siano conclusi entro il 30.06.2025;
- prevedano come destinatari delle risorse, le sole Società operanti il TPL;
- prevedano, per ogni proposta, un contributo minimo pari a euro 150.000,00 euro e massimo pari a 600.000 euro;
- possano essere cofinanziati dal Soggetto proponente con risorse aggiuntive pari a un minimo del 15% del costo totale dell'operazione, fisso e invariato in tutte le fasi di realizzazione dell'intervento;
- prevedano che lo sconto o l'equivalente dell'agevolazione dedicata agli utenti dei servizi di trasporto pubblico locale per l'acquisto di servizi di *sharing mobility*, sia non inferiore al 30% del prezzo al pubblico almeno per tutti gli abbonati dei servizi di trasporto pubblico delle Società di TPL interessate;
- possono essere presentati dai soggetti proponenti in numero massimo di due proposte in ambiti territoriali distinti, secondo le indicazioni che saranno dettagliate nel successivo avviso di selezione da redigersi a cura della Sezione regionale competente;
- prevedano, per ogni proposta, un'unica area di copertura, intesa come ambito territoriale o parte di esso, cui è dedicato il servizio di *sharing mobility*;
- possano comprendere, tra le spese ammissibili, anche i costi di gestione e attivazione delle convenzioni per la regolazione dei rapporti tra aziende di trasporto pubblico e i fornitori dei servizi di *sharing mobility*, per un importo fino al 2% del valore totale del contributo previsto per il progetto;

8. dare atto che il trasferimento dei fondi da parte delle Regioni dovrà escludere qualsiasi ipotesi di sovracompensazione del contratto di servizio affidato ai soggetti incaricati della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale e dovrà disciplinare, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto, un apposito meccanismo di monitoraggio e restituzione delle eventuali somme eccedenti gli oneri di cui al comma 2 dello stesso e imporre la separazione contabile di tale attività dall'attività prevalente di trasporto pubblico locale;

9. approvare ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del Decreto legislativo 23 Giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii, la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023/2025, approvato con Legge Regionale n. 33/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025, approvato con D.G.R.n.27 del 24.01.2023, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, al

fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi finalizzati all'attuazione del Decreto Interministeriale n. 417/2022 finalizzate al finanziamento di servizi di *sharing mobility* come riportati nella sezione "Copertura Finanziaria";

10. approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
11. prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal Decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii.;
12. demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
13. pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
14. demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal Decreto legislativo n. 33/2013;
15. demandare alla Sezione proponente gli adempimenti concernenti i controlli relativi alla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Francesca GUADALUPI



Francesca Guadalupi
18.05.2023
12:12:32
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL

Giuseppe MERRA



Giuseppe
Merra
18.05.2023
12:25:46
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione

Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Carmela IADARESTA



Carmela
Iadaresta
18.05.2023
12:58:53
GMT+01:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di Delibera di Giunta Regionale.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI



VITO ANTONIO
ANTONACCI
18.05.2023 12:44:51
GMT+00:00

L'ASSESSORE PROPONENTE

Anna MAURODINOIA

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

Firmato digitalmente da



NICOLA PALADINO

C = IT

LAGIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:.

1. considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. attivare la procedura finalizzata all'individuazione dei progetti destinati a promuovere i servizi di *sharing mobility* di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 417 del 28 dicembre 2022;
3. individuare come soggetti interessati per la presentazione dei progetti sopracitati, le Società operanti il TPL complementari ai servizi di *sharing mobility* oggetto di finanziamento, le Province/Città Metropolitana e i Capoluoghi di Provincia;
4. incentivare i servizi di *sharing mobility* forniti o dalle stesse Società di TPL come modalità integrativa o sulla base di una convenzione tra il soggetto incaricato della gestione dei servizi di TPL, ai sensi del D.Lgs.n°422 del 19 novembre 1997, e uno o più fornitori di servizi di *sharing mobility* selezionati con modalità aperte e non discriminatorie, anche tramite operazioni di *Project Financing*;
5. conferire mandato alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità di individuare, con apposita procedura da stabilire con successivo atto dirigenziale, l'interesse delle Società operanti il T.P.L. delle Province/Città Metropolitana e dei capoluoghi di Provincia competenti, per l'attivazione del finanziamento in favore del proprio territorio, di cui al Decreto Interministeriale n. 417/2022 oggetto della presente delibera, attraverso la presentazione delle relative proposte progettuali;
6. dare atto dei criteri previsti nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia n. 417 del 28 dicembre 2022 previsti nell'articolo 3 ed in particolare che i progetti:
 - abbiano ad oggetto esclusivamente servizi di *sharing mobility*, prevalentemente ad alimentazione elettrica o muscolare, complementari ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale (servizi di *vehicle sharing*, servizi di *carpooling* quale misura di *mobility management* aziendale o di ente, servizi di *Demand Responsive Transit*, altri servizi complementari e incentivanti rispetto ai servizi di mobilità condivisa e innovativa);
 - siano complementari ai servizi di TPL su gomma e/o ferro a favore dei relativi utenti;
 - garantiscano scontistiche o altre forme di agevolazione dedicate agli utenti dei servizi di trasporto pubblico locale per l'acquisto di servizi di *sharing mobility*;
 - siano finanziati nell'ambito dei contratti di servizio di cui all'articolo 19 del Decreto legislativo n.422/1997;
 - prevedano la compensazione delle imprese di trasporto pubblico locale e/o eventuali operatori di mercato puntualmente convenzionati in modo trasparente o individuati tramite gara pubblica in cui

siano individuati finalità, obiettivi e incarico della misura, secondo la gestione programmata da parte dell'Amministrazione regionale, per la sola diminuzione di entrate per i servizi di *vehicle-sharing* riconducibile alle forme di incentivi alla persona fisica;

- garantiscano, per il tramite delle imprese di trasporto pubblico locale, l'inclusività massima di ogni operatore interessato a fornire servizi di *vehicle-sharing*;

7. disporre che i progetti:

- abbiano durata triennale e siano conclusi entro il 30.06.2025;
- prevedano come destinatari delle risorse, le sole Società operanti il TPL;
- prevedano, per ogni singola proposta, un contributo minimo pari a euro 150.000,00 euro e massimo pari a 600.000 euro;
- possano essere cofinanziati dal Soggetto proponente con risorse aggiuntive pari a un minimo del 15% del costo totale dell'operazione, fisso e invariato in tutte le fasi di realizzazione dell'intervento;
- prevedano che lo sconto o l'equivalente dell'agevolazione dedicata agli utenti dei servizi di trasporto pubblico locale per l'acquisto di servizi di *sharing mobility*, sia non inferiore al 30% del prezzo al pubblico almeno per tutti gli abbonati dei servizi di trasporto pubblico delle Società TPL interessate;
- possano essere presentati dai soggetti proponenti in numero massimo di due proposte in ambiti territoriali distinti, secondo le indicazioni che saranno dettagliate nel successivo avviso di selezione da redigersi a cura della Sezione regionale competente;
- prevedano, per ogni proposta, un'unica area di copertura, intesa come ambito territoriale o parte di esso, cui è dedicato il servizio di *sharing mobility*;
- possano comprendere, tra le spese ammissibili, anche i costi di gestione e attivazione delle convenzioni per la regolazione dei rapporti tra aziende di trasporto pubblico e i fornitori dei servizi di *sharing mobility*, per un importo fino al 2% del valore totale del contributo previsto per il progetto;

8. dare atto che il trasferimento dei fondi da parte delle Regioni dovrà escludere qualsiasi ipotesi di sovracompensazione del contratto di servizio affidato ai soggetti incaricati della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale e dovrà disciplinare, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto, un apposito meccanismo di monitoraggio e restituzione delle eventuali somme eccedenti gli oneri di cui al comma 2 dello stesso e imporre la separazione contabile di tale attività dall'attività prevalente di trasporto pubblico locale;

9. approvare ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del Decreto legislativo 23 Giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii, la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023/2025, approvato con Legge Regionale n. 33/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025, approvato con D.G.R.n.27 del 24.01.2023, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi finalizzati all'attuazione del Decreto Interministeriale n. 417/2022 finalizzate al finanziamento di servizi di *sharing mobility* come riportati nella sezione "Copertura Finanziaria";

10. approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

11. prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal Decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii.;

12. demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
13. pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
14. demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal Decreto legislativo n. 33/2013;
15. demandare alla Sezione proponente gli adempimenti concernenti i controlli relativi alla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario generale della Giunta

Il Presidente della Giunta

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/..../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma	2	Trasporto pubblico locale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	2.438.674,65	
			previsione di cassa	2.438.674,65	
Totale Programma	2	Trasporto pubblico locale	residui presunti		
			previsione di competenza	2.438.674,65	
			previsione di cassa	2.438.674,65	
Programma	2	Trasporto pubblico locale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	2.438.674,65	
			previsione di cassa	2.438.674,65	
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti		
			previsione di competenza	2.438.674,65	
			previsione di cassa	2.438.674,65	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	2.438.674,65	
			previsione di cassa	2.438.674,65	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	2.438.674,65	
			previsione di cassa	2.438.674,65	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023 (*)
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	Trasferimenti correnti			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti		
			previsione di competenza	2.438.674,65	
			previsione di cassa	2.438.674,65	
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	2.438.674,65	
			previsione di cassa	2.438.674,65	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		
			previsione di competenza	2.438.674,65	
			previsione di cassa	2.438.674,65	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		
			previsione di competenza	2.438.674,65	
			previsione di cassa	2.438.674,65	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Carmela Iadaresta
18.05.2023
14:19:52
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2023	20	18.05.2023

RISORSE DECRETO INTERMINISTERIALE N. 417 DEL 28/12/2022 FINALIZZATO AL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DI "SHARING MOBILITY". INDIRIZZO ALL'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA E VARIAZIONE PIANO INVESTIMENTI E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, AL DOC. TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE FINANZIARIO 2023-2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini
22.05.2023 07:25:33
GMT+01:00



Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO

C = IT

